

Prefazione

Questo documento contiene gli standard europei per l'uso della motosega in quota. Il Comitato Europeo di Arboricoltura (European Arboricultural Council - EAC) ed EFESC, due organizzazioni professionali europee nei settori forestale e dell'arboricoltura hanno definito questi standard assieme all'industria di tali settori.

L'utilizzo della motosega a terra e l'accesso su corda (tecniche di arrampicata) sono stati largamente documentati. Viceversa, si hanno poche informazioni riguardo l'utilizzo della motosega in quota. Le linee guida e gli standard riguardo l'uso della motosega su fune sono stati sviluppati dall'industria di settore nel Regno Unito (City and Guilds, HSE) e in Germania (SKT), anche se una armonizzazione degli standard negli altri paesi europei è stata condotta solo in minima parte.

Perché abbiamo bisogno di buoni standard?

Per prima cosa gli standard e le linee guida devono basarsi su situazioni di lavoro quotidiano, soltanto a questo punto potrebbero essere adottati, migliorati e sviluppati ulteriormente. Le linee guida devono essere concrete, pratiche e di facile adottabilità, avendo lo scopo ultimo di provvedere ad un contesto di lavoro più sicuro ed efficiente.

Inoltre, gli standard possono essere impiegati per promuovere delle pratiche di lavoro sicure, supportare e guidare i futuri arboricoltori, studenti e scuole attraverso l'integrazione nei loro programmi formativi. Di conseguenza gli standard potranno costituire dei criteri di valutazione per esami e certificazioni come lo European Tree Worker e lo European Chainsaw Certificate.

Questi standard non sono delle leggi ma sono dei requisiti minimi che possono essere considerati nella definizione della "buona pratica" nell'uso professionale della motosega su fune. L'operatore di motosega in quota è responsabile della definizione del rischio in ogni specifica situazione in cui si trova ad operare, della pianificazione e dell'esecuzione del lavoro basandosi sulla valutazione del rischio. È fondamentale che le tecniche descritte vengano utilizzate da professionisti sufficientemente formati. Lavorare sugli alberi e in foresta può essere pericoloso e ciò deve essere fatto da personale specializzato e competente nell'uso di tecniche di lavoro ed attrezzature in sicurezza oppure da tirocinanti supervisionati che comunque sappiano maneggiare una motosega a terra. È possibile che la legislazione nazionale imponga standard più stringenti o la necessità di avere un brevetto. L'adesione allo standard ECS assicurerà che vi sia bisogno solo di un piccolo sforzo per soddisfare tali requisiti nazionali.

Dal momento in cui questo è uno standard per l'uso della motosega ma non per potatura, ciò si concentrerà esclusivamente sull'aspetto della sicurezza nell'uso della motosega in quota e non sul come debba essere condotto il lavoro su pianta (ad es. buona pratica in arboricoltura come angoli di taglio, direzione dei tagli da potatura ecc.). La buona pratica in arboricoltura è stata vastamente trattata nelle recenti linee guida e ricerche. Gli standard di tale industria supportano l'idea secondo la quale l'arboricoltore deve essere preparato prima di operare su pianta o che sia supervisionato da arboricoltori esperti durante il lavoro.

Commenti e suggerimenti sono ben accetti al fine di redigere un documento che possa sempre essere migliorato con l'aiuto di tutti gli arboricoltori e gli operatori di motosega europei. Gli standard saranno aggiornati e modificati regolarmente da EAC ed EFESC. Tali suggerimenti possono essere inviati a tom.joye@vlaanderen.be

Gli autori vorrebbero ricordare Christian Nellen, un importante e attivo membro del gruppo di lavoro per la sua presenza e per il suo contributo. Questa nota è per commemorare la sua persona.

John Bevan, Jochum Bax, Tom Joye

Da includere in tutte le traduzioni:

Questa è una traduzione della versione originale in inglese del manuale EFESC e delle appendici.

Questa traduzione è subordinata alla versione originale in inglese.

EUROPEAN CHAINSAW STANDARDS versione 2018

ECS: Uso della motosega in quota

L'operatore motoseghista deve essere in grado di lavorare ed avere conoscenza riguardo: rimozione di rami e/o sezioni di albero con motosega su fune (sapendo anche utilizzare le tecniche di arrampicata, ramponi o cestello).

AVVERTIMENTO: il lavoro su pianta con motosega deve essere operato esclusivamente da personale formato e competente o da un operatore su cestello con esperienza nell'uso della motosega a terra oppure da un apprendista che sia seguito da un supervisore esperto nell'uso della motosega a terra. Nelle operazioni di potatura con motosega in pianta deve essere applicata la buona pratica arboricolturale.

Aver cura della propria sicurezza (DPI) e di quella degli altri in cantiere

PIANIFICARE IL LAVORO incluso cosa fare in caso di emergenza Il candidato deve identificare i rischi rilevanti del luogo di lavoro e del legname da tagliare e adottare le misure per ridurre quei pericoli (sia prima che durante le operazioni) in collaborazione con il personale a terra:

Operare un'ispezione visuale dell'albero, compilare il modulo per la Valutazione del Rischio, effettuare la pianificazione del lavoro e delle procedure d'emergenza (includendo un protocollo di sicurezza in caso di incidenti con motosega).

È altamente raccomandato che sia l'operatore di motosega che gli operatori a terra siano addestrati per effettuare un recupero su corda e primo soccorso.

L'operatore con motosega deve mantenere una comunicazione costante con la squadra di terra a fine di identificare e gestire pericoli, specialmente prima di ogni taglio.

Nell'uso della motosega su corda: l'operatore motoseghista deve provvedere ad un adeguato metodo d'accesso per consentire un accesso rapido d'emergenza (ad es. una scala, per piccoli alberi, e una via d'accesso per grandi alberi, cestello, ecc.)

EQUIPAGGIAMENTO PROTETTIVO INDIVIDUALE – il motoseghista deve indossare dei DPI antitaglio in base ai rischi potenziali identificati:

I pantaloni antitaglio per motosega (EN 381-5) sono obbligatori. Protezioni di tipo C (protezioni a 360°) sono raccomandate ma altre tipologie potrebbero essere adatte (in base alla valutazione del rischio, ad es. in condizioni di caldo atmosferico). Nel caso di uso di protezioni di tipo A o B (protezione frontale della gamba), i pantaloni devono essere della giusta taglia così da garantire sempre una protezione frontale.

L'uso del casco di sicurezza è obbligatorio e va indossato seguendo le istruzioni del produttore (EN 12492 – Caschi da alpinismo o EN 397/EN 14052 – Caschi da industria, solo se dotati di apposito laccio sottomento a norma)

Le protezioni per l'udito (EN 352) sono obbligatorie. Per motoseghe elettriche a batteria, le protezioni per l'udito sono raccomandate o obbligatorie in base alle indicazioni del produttore.

L'uso della protezione per viso e della visiera protettiva (EN 1731) o degli occhiali di protezione (EN 166) è obbligatorio.

L'uso di calzature di sicurezza antitaglio (EN ISO 17249) è obbligatorio.

L'uso di guanti appositi (EN 420) è raccomandato. Sulla base della valutazione del rischio i guanti possono essere quelli protettivi per l'uso della motosega (EN 381-7).

Vestiaro anti-strappo ed anti-impigliamento; sulla base delle normative nazionali, l'uso di vestiario ad alta visibilità potrebbe essere appropriato o obbligatorio.

Fischietto/Cellulare/Radio sono obbligatori per eventuali comunicazioni d'emergenza.

Kit individuale di primo soccorso portato dall'operatore di quota o su cestello (vestiario facilmente apribile per medicare eventuali ferite estese (EN 14079-1) e bende per fasciature, se consentito dalle normative nazionali). Un kit medico più fornito deve essere presente in cantiere.

Per l'utilizzo della motosega in fune o con ramponi: utilizzare l'apposita imbragatura (EN 361, 358, 813) ed equipaggiamento

Per l'utilizzo della motosega su cestello: utilizzare l'apposita imbragatura anticaduta, incluso dispositivo per assorbimento degli urti (shock absorber) (EN 361, 363).

CONTROLLI DI SICUREZZA – Il motoseghista deve assicurarsi che i controlli di sicurezza vengano effettuati (da un motoseghista o dagli operatori di terra)

Controlli di sicurezza preventivi:

- Guida-catena e cuscinetto anti-vibrazione montati non danneggiati e funzionanti
- l'acceleratore funzionante solo con grilletto abbassato
- barra corretta e catena adatte sulla base delle indicazioni del produttore, montaggio di catena anti-impennamento affilata, non danneggiata e in buono stato
- sistema di espulsione dei gas di scarico e silenziatore in ordine
- guarnizione del serbatoio e tappo dell'olio in buono stato
- tutti i dadi, viti, bulloni ecc. sono sufficientemente stretti (! viti del comparto laterale)
- freno-catena funzionante

Accensione a freddo/caldo a terra (poggiata/bloccata tra le gambe)

Accensione a freddo/caldo funzionante su fune con imbragatura = freno-catena innescato e dita lontane dall'acceleratore. La motosega top-handle (da potatura) può essere accesa senza essere poggiata terra/bloccata tra le gambe ma solo quando tenuta lontana dalle corde.

Accensione a freddo/caldo su cestello = freno-catena innescato e motosega fuori dal cestello.

Accensione a distanza di sicurezza dalle taniche di carburante (minimo 1 metro).

Prova del funzionamento del freno-catena con motosega accelerata.

Controllo del sistema di oliatura della motosega (ad es. spruzzo di olio a motosega accelerata).

Catena non in movimento con acceleratore rilasciato.

Interruttore On/Off funzionante (tirare il freno per fermare la catena, tirare leva per l'aria per spegnere la motosega, se non funzionante applicare etichetta "NON USARE").

Riverifica della tensione della catena a "caldo" e con motore spento.

Nel lavoro su fune con imbragatura: laccio a norma attaccato posteriormente alla motosega, abbastanza lungo da permettere di tenere la motosega ad un'altezza sotto i piedi dell'operatore nel caso di rilascio di essa.

Lavoro su cestello: attacco di sicurezza della motosega non obbligatorio.

SODDISFACIMENTO DEI REQUISITI LEGALI IN CANTIERE IN BASE ALLA NORMATIVA NAZIONALE VIGENTE – il motoseghista deve controllare il rispetto delle normative su:

Protezione della flora, fauna, corsi d'acqua, del sito, ecc. con riferimento all'inquinamento / danni, selezione di deposito del combustibile

Sicurezza della fruizione stradale

UTILIZZO DI METODI DI POTATURA/ABBATTIMENTO CONTROLLATO – **Nota:** situazioni di lavoro scomode non sono una scusa per non lavorare in sicurezza

Assicurarsi che minimo due persone con simili competenze e conoscenza siano presenti durante il lavoro in pianta. Un membro della squadra deve essere presente in cantiere e deve essere competente ed equipaggiato al fine di eseguire un pronto recupero in quota.

Assumere una postura di lavoro sicura, ergonomica e ben bilanciata

Mantenere una posizione del corpo che permetta di mantenere testa e collo lontani dalla linea della barra. Ogni variazione dovrebbe essere evitata ed un rischio calcolato.

Uso dell'acceleratore in maniera sicura ed efficiente.

Nel lavoro in quota la motosega può essere inattiva solo per un breve tempo tra due tagli effettuati nella medesima postura di lavoro. Nel riposizionarsi, la motosega deve essere spenta.

Le motoseghe da potatura (Top handled) devono essere utilizzate esclusivamente per lavori in quota.

Ogni motosega, incluse quelle da potatura (Top handled) devono essere utilizzate sempre usando entrambe le mani

Mantenere una presa salda, con il pollice della mano sinistra attorno all'impugnatura.

Uso di un metodo di rimozione appropriato del legname durante il taglio (caduta libera, controllo con mano, discesa controllata) in base a diametro, lunghezza e peso del legname da rimuovere.

Identificazione della/e zona/e di caduta potenziali/scelte.

Utilizzo delle tecniche appropriate in base a specie, dimensioni, orientamento del legname (ad es. taglio normale/con tacca di direzione (inboard, out board); horizontal step cut; vertical step cut; taglio a "V"; holding cut; o altri tipi di taglio idonei). Tutti i tagli vanno effettuati accuratamente.

La postura del corpo deve essere stabile e la posizione delle corde deve essere idonea prima di effettuare le tecniche di taglio di abbattimento.

Il blocco-freno deve essere attivato in ogni momento necessario (anche nel riposizionarsi e quando si tolgono le mani dalla motosega), eccetto durante le operazioni di taglio.

La catena deve essere ferma prima di rimuovere la motosega dal punto di taglio

Effettuazione dell'avvertimento vocale con risposta degli uomini a terra prima di ogni azione sull'albero.

Utilizzo di punti di ancoraggio secondari idonei durante il lavoro con motosega su fune.

Lavoro con motosega su tronco (ad es. con ramponi, nell'abbattimento di palme, ecc.) il laccio di sicurezza impiegato deve avere un'anima in acciaio.

Mantenere le funi tese durante tutte le operazioni effettuate con la motosega.

Lavoro su cestello: le motoseghe possono essere utilizzate solo esternamente al cestello.

Se vi è più di una persona nel cestello: questo deve essere un rischio valutato e vanno implementate apposite misure di controllo/di sicurezza in base alla normativa nazionale vigente. Tutti gli operatori che assistono il motoseghista devono indossare abbigliamento anti-taglio, guanti protettivi e giacchetto di sicurezza oltre ai DPI appropriati.